



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

**Oggetto:** "Provincia di Messina - Potenziamento e adeguamento al D. L.vo 152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro con riuso acque reflue e fanghi "R/66-C" - Decreto di imputazione e ammissione a rendicontazione al PO FESR 2014/2020

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge n. 20 del 14/01/1994 e s.m.i. "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO** il D. Lgs. n. 200 del 18/06/1999 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 06/05/1948 n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTO** l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207 "Schema di regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ";
- VISTA** la L.R. 12 luglio 2011, n° 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. ~~eeepimento del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207 e ss.mm.ii.~~ ,
- VISTO** il D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n° 13 "Regolamento di attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n° 12";
- VISTO** il D.P.R. n. 12 del 14/06/2016, con il quale vengono regolamentati gli ambiti organizzativi e gestionali dei dipartimenti regionali;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
- VISTO** Il D. P. Reg. n°8 del 04/01/2018 con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n°524 del 27/12/2017;
- VISTO** il D.D.G. n. 833 del 31/07/2018 con il quale è stato conferito al Dott. Salvatore Anzà l'incarico di responsabile del Servizio I – Gestione e attuazione del Servizio Idrico Integrato;
- VISTO** Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo



“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- VISTO** Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce le norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 28 luglio 2014 n. 821/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 22 settembre 2014 n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 7 gennaio 2014 n. 240/2014 della Commissione, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 3 marzo 2014 n. 480/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO** la Direttiva 2000/60/CE del 23/10/2000 che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;
- VISTO** la Direttiva 2008/105/CE del 16/12/08 relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive del Consiglio Direttiva 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE e 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
- VISTO** la Direttiva 2006/118/CE del 12/12/06 relativa a protezione delle acque sotterranee dall’inquinamento e dal deterioramento;
- VISTO** il D. Lgs. 219 del 10/12/10 di Attuazione della direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica della direttiva 2000/60/CE e recepimento della direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva 2000/60/CE;
- VISTO** il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii del 03/04/06 “Norme in materia ambientale” ed in particolare gli art. 143, 149 e 153;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/10/2016 pubblicato sulla G.U.R.I. n° 25 del 31/01/2017, di approvazione del Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia”;
- VISTO** l’Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia, adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 29 ottobre 2014 e recepito con Delibera CIPE n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l’impianto strategico nazionale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE, e l’elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e Programmi Operativi Regionali (POR);

- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(2015)5904 del 17 agosto 2015 e con Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10/11/2015;
- VISTO** il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni", adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 11/05/2016 e approvato nell'ultima versione del documento, con Delibera di Giunta Regionale n. 321 del 8 agosto 2017;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 27/07/2016, "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici";
- VISTA** la Programmazione attuativa 2016-2017-2018" del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 23/02/2017 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Manuale per l'Attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il documento Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo) approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15 maggio 2017, e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Circolare prot. n. 23299 del 29/12/2017 emanata dal Dipartimento Programmazione, dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, dal Dipartimento Bilancio - Ragioneria Generale "Circolare esplicativa dell'Art. 15, comma 9, della Legge Regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii. ";
- VISTO** il D.P.R. n.22/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", pubblicato sulla GURI n.71 del 26/03/2018;
- VISTA** la Circolare prot. n. 13541 del 10/08/2018 emanata dal Dipartimento Programmazione AcAdG, "PO FESR Sicilia 2014/2020. Procedure per l'imputazione di operazioni coerenti con gli obiettivi e finalità del PO ed originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei";
- VISTA** l'azione 6.3.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 "Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili;
- VISTO** il D.D.G. n. 1136 del 12.10.18 del Dipartimento Acque e rifiuti in corso di registrazione alla Corte dei Conti con il quale è stata approvata la pista di controllo relativa all'individuazione, l'imputazione al PO 14 -20 e all'attuazione delle operazioni che si configurano quali progetti "retrospettivi" coerenti con l'Azione 6.3.1;
- CONSIDERATO** che in esito a quanto indicato nella circolare prot. n. 13541 del 10/08/2018 sono stati individuati alcuni interventi rispondenti agli obiettivi e alle finalità del PO FESR Sicilia 2014-2020, azione 6.3.1, fra i quali l'intervento relativo ai lavori di *"Potenziamento e adeguamento al D.L.vo 152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro con riuso acque reflue e an hi "R 6-C" CU : D26F0 00* liquidazione- Gestione Separata IRSAP Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, dell'importo pari ad € 23.602.480,00 inserito nell'APQ "Depurazione delle acque reflue" sottoscritto il 30 Gennaio 2013 con ID 33675;
- VISTA** la nota prot. 45831 del 31 ottobre 2018 con la quale è stato richiesto all'Agenzia per la Coesione Territoriale la variazione della fonte di finanziaria dell'intervento relativo ai lavori di *"Potenziamento e adeguamento al D.L.vo 152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro con riuso acque reflue e fanghi "* ID 33675 da risorse liberate POR 2000/2006 a FSC 2000/2006 al fine dell'imputazione dello stesso al PO-FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA** la nota prot n° 0014652 del 13 novembre 2018 con la quale l'Agenzia per la Coesione Territoriale in riscontro della richiesta prot. 45831/2018 ha comunicato che, come previsto dall' art 65 del regolamento UE n 1301/2013, la fonte finanziaria non vincola l'ammissione a finanziamento sul POR FERS 2014/2020;



**CONSIDERATO** che il progetto “Potenziamento e adeguamento al D.L. vo 152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro con riuso acque reflue e fanghi "R/66-C" CUP: D26F07000010001 beneficiario Consorzio Asi di Messina in liquidazione- Gestione Separata IRSAP, rispetta le indicazioni di cui all'art. 125 del Regolamento 1303/2013 comma 3) e le previsioni del PO-FESR Sicilia 2014-2020 poiché:

- contribuisce al perseguimento della priorità di investimento 6b “Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi”;
- è stata garantita la selezione con procedure non discriminatorie e trasparenti tramite gara di evidenza pubblica;
- il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti è individuato dal programma quale beneficiario indicato dall'azione di riferimento e dai relativi dispositivi di attuazione;
- l'operazione è coerente con le finalità e i contenuti dell'azione 6.3.1 “Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili”, consistendo nella “...Realizzazione e Completamento delle reti idriche e fognarie, realizzazione, potenziamento e adeguamento delle caratteristiche tecniche del sistema di depurazione degli impianti.” come specificamente declinati nei relativi dispositivi di attuazione;
- l'operazione, in relazione agli indicatori di output e di risultato correlati all'azione, contribuisce al raggiungimento del risultato programmato misurato tramite l'indicatore di realizzazione CO18 Approvvigionamento idrico: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio e 6.3.1 b Lungherie della rete idrica oggetto di intervento;

**CONSIDERATO** altresì che lo stesso soddisfa i requisiti di ammissibilità generale previsti dal citato documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni” PO FESR 2014-2020 poiché:

- il progetto è stato finanziato a valere su risorse regionali o nazionali ai soggetti beneficiari delle azioni, antecedentemente alla approvazione del sopra richiamato documento “requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni”;
- è stata rispettata la normativa applicabile in materia di “appalti e adempimenti da parte del beneficiario per il rispetto della normativa suddetta”;
- è stato garantito il rispetto delle norme per l'accesso al finanziamento UE e nazionali in materia di Ambiente, in particolare della Direttiva 92/43/CEE per gli interventi ricadenti nella Rete Natura 2000;
- è coerente con il piano di gestione del distretto idrografico della Regione Sicilia;
- il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti è eleggibile quale soggetto proponente e beneficiario dell'operazione secondo quanto previsto dal PO FESR Sicilia 2014-2020;
- è stata verificata l'adempimento sugli obblighi di monitoraggio di cui all'Art. 15, comma 9, della Legge Regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii. di cui alla Circolare prot. n. 23299 del 29/12/2017;
- risponde alle azioni, finalità, territorio di riferimento e categorie previste nel PO per l'azione 6.3.1 ;

**CONSIDERATO** che l'operazione per obiettivo e tipologia di contributo pubblico è coerente con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020, nonché con le previsioni dell'accordo di Partenariato per l'Italia e del PO FESR Sicilia 2014-2020;

**CONSIDERATO** che l'intervento è stato finanziato per complessivi € 23.602.480,00 con come da APQ del 30.01.2013 “ Depurazione delle acque reflue” (intervento ID 33675 – Allegato 1);

**VISTO** il verbale di consegna dei lavori avvenuta in data 11/07/2011;

**VISTO** Il contratto rep n. 22138 racc. n. 58871 di cessione del Contratto di appalto del 20/07/2016 rogato dal notaio Maurizio Citrolo di Palermo con il quale il Consorzio ASI di Messina in liquidazione dichiara di cedere, come cede, all'IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive che dichiara di accettare, il contratto rep. n. 25.747 del 27/04/2010 registrato a Milazzo in data 06/05/2010 al n. 1329 Serie IT, che prevede un importo di € 19.423.277,03 oltre IVA, di cui € 17.400.697,61 per lavori, € 522.579,42 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e € 1.500.000,00 per la gestione dell'impianto;

**CONSIDERATO** che a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto il quadro economico dell'intervento risulta così determinato:

<b>A) LAVORI</b>			
A.1	Importo lavori al netto del ribasso d'asta dello 0,439	€ 17.400.697,61	
A2)	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 522.579,42	
<b>TOTALE (A1+A2)</b>		<b>€ 17.923.277,03</b>	<b>€ 17.923.277,03</b>
<b>TOTALE IN APPALTO (A)</b>			
<b>B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
B.1	IVA (10% di A)	€ 1.792.327,70	
B.2	Componenti tecniche comprese IVA	€ 2.804.348,66	
B.3	Imprevisti compresi IVA	€ 895.836,78	
B.4	Spese di gara	€ 102.924,56	
<b>TOTALE (B1+B2+B3+B4)</b>		<b>€ 5.594.802,70</b>	<b>€ 5.594.802,70</b>
<b>TOTALE AL NETTO DEL RIBASSO D'ASTA</b>			<b>€ 23.518.084,73</b>

**VISTO**

il D.D.G. n. 1254 del 06/08/2014, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 08.09.2014, con il quale è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € 6.065.124,40 di cui € 5.420.181,67 per lavori dal I al VI SAL, € 542.018,17 per IVA al 10% sui lavori dal I al VI SAL ed € 102.924,56 per spese di gara (di cui € 89.268,27 per commissione di gara ed € 18.105,80 per spese di pubblicità) a favore del *Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP* -

**CONSIDERATO** che dalla certificazione dell'entità dei pagamenti sulle aperture di credito effettuate nell'esercizio finanziario 2014, risultano ordinativi estinti per € 4.827.224,89;

**VISTO**

il D.D.S. n. 1118 del 24/07/2015, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 03.09.2015, con il qual per la realizzazione dei lavori in argomento:

- è stato rideterminato, a seguito di perizia di variante e suppletiva redatta ai sensi dell'art. 132 del D.lgs n. 163/2006 commi 1a, 1b e 3 e approvata in linea amministrativa con Determinazione del Direttore Generale dell'IRSAP - Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive n. 51/ME del 23.04.2015, il quadro economico di progetto per un importo complessivo di € 23.602.480,00 di cui € 18.421.080,35 per ~~presunti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, € 5.097.004,38~~ per somme a disposizione dell'Amministrazione ed € 84.395,27 per economie da ribasso d'asta;
- è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € 2.665.989,53 di cui € 1.225.154,74 per saldo VI SAL, € 771.005,65 per VII SAL ed € 669.829,14 per VIII SAL a favore del *Consorzio ASI di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP*;

**VISTO**

il D.D.G. n. 1310 del 15.09.2016, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 21.09.2016 e registrato alla Corte dei Conti, Ufficio II Controllo di Legittimità sugli Atti della Regione Siciliana, al Reg. n. 1 - Foglio n. 101 in data 17.10.2016, con il quale, ai sensi di quanto previsto all'art.19 comma 5 della la L.R. n.8/2012, è stato disposto il trasferimento in favore dell'IRSAP - Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, del D.D.G. n. 181 del 25.02.2014 di finanziamento e impegno di € 23.602.480,00 per la realizzazione dei lavori di "Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi" - R/66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001, inserito tra gli in-



terventi finalizzati al superamento della procedura di infrazione comunitaria 2004/2034 – Causa C565/2010, imputato sul capitolo di spesa della Regione Siciliana 642441 - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, "Interventi infrastrutturali da realizzare nel settore idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue – finanziati con le risorse liberate";

- VISTO** il D.D.S. n. 1732 del 14/11/2016, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 17.11.2016, con il quale è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € 1.360.473,97 di cui € 580.818,15 per IX SAL ed € 779.655,82 per X SAL, a favore dell'IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive per la realizzazione dei lavori di "Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi" - R/66C - ID intervento APQ 33675 - CUP D26F07000010001;
- VISTO** il D.D.S. n. 1869 del 28/11/2016, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 01.12.2016, con il quale è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € 1.713.068,63, di cui € 558.306,58 per somme maturate e documentate relative all' XI SAL ed € 1.154.762,05 per somme maturate e documentate relative al XII SAL, a favore dell'IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive per la realizzazione dei lavori di "Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi" - R/66C - ID intervento APQ 33675 - CUP D26F07000010001;
- VISTO** il D.D.S. n. 676 del 24/05/2017, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 31.05.2017, con il quale è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € 729.031,88 di cui € 710.878,05 per somme maturate e documentate relative al XIII SAL (di cui € 646.252,77 per lavori ed € 64.625,28 per IVA al 10%) ed € 18.153,83 per competenze tecniche interne, a favore dell'IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive per la realizzazione dei lavori di "Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi" - R/66C - ID intervento APQ 33675 - CUP D26F07000010001, a valere sull'impegno assunto con D.D.G. n. 181 del 25.02.2014 (riaccertamento ordinario D.D. n. 547 del 05.04.2017 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 21.04.2017 – Impegno n. 58);
- VISTO** il D.D.S. n. 806 del 08/06/2017, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 15.06.2017, con il quale è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € 708.198,70 per somme maturate e documentate relative al XIV SAL (di cui € 643.817,00 per lavori ed € 64.381,70 per IVA al 10%), a favore dell'IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive per la realizzazione dei lavori di "Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi" - R/66C - ID intervento APQ 33675 - CUP D26F07000010001, a valere sull'impegno assunto con D.D.G. n. 181 del 25.02.2014 (riaccertamento ordinario D.D. n. 547 del 05.04.2017 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 21.04.2017 di cui € 531.435,99 a valere sull'impegno n. 58 ed € 176.762,71 a valere sull'impegno n. 92);
- VISTO** il D.D.S. n. 1200 del 14/09/2017, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 22.09.2017, con il quale è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € 708.057,90 per somme maturate e documentate relative al XV SAL (di cui € 643.689,00 per lavori ed € 64.368,90 per IVA

al 10%), a favore dell'IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive– Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive per la realizzazione dei lavori di "Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi" - R/66C - ID intervento APQ 33675 - CUP D26F07000010001, a valere sull'impegno assunto con D.D.G. n. 181 del 25.02.2014 (riaccertamento ordinario D.D. n. 547 del 05.04.2017 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 21.04.2017 a valere sull'impegno n. 92);

**VISTO** il D.D.S. n. 1601 del 13/11/2017, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 20.11.2017, con il quale è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € 719.081,00 per somme maturate e documentate relative al XVI SAL (di cui € 653.710,00 per lavori ed € 65.371,00 per IVA al 10%) a favore dell'IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive– Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive per la realizzazione dei lavori di "Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi" - R/66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001 a valere sull'impegno assunto con D.D.G. n. 181 del 25.02.2014 (riaccertamento ordinario D.D. n. 547 del 05.04.2017 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 171 del 21.04.2017 a valere sull'impegno n. 92);

**VISTO** il D.D.S. n. 675 del 03/07/2018, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 09/08/2018, con il quale è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € 2.346.610,83 per somme maturate e documentate relative al XVII SAL (di cui € 2.326.720,00 per somme maturate e documentate relative ai lavori ed € 14.656,39,00 per direzione lavori e € 5.234,44 per coordinatore sicurezza in fase di esecuzione) a favore dell'IRSAP – Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive– Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive per la realizzazione dei lavori di "Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi" - R/66C - ID intervento APQ 33675- CUP D26F07000010001 a valere sull'impegno assunto con D.D.G. n. 181 del 25.02.2014 sul capitolo di bilancio della Regione Siciliana n. 642441 "Interventi Infrastrutturali da realizzare nel settore Idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro – Depurazione delle acque reflue - finanziati con le risorse liberate" - Rubrica 2 Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti - codice SIOPE U.2.0301.02.017 esercizio finanziario 2018;

**VISTO** il D.D.G n° 1426 del 23/11/2018 con il quale il progetto "Potenziamento ed adeguamento al D.Lgs.152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro (ME) con riuso delle acque reflue e fanghi" R/66C è stato imputato al PO-FESR-2014-2020, Azione 63-1. "Potenziamento infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili" come progetto retrospettivo;

**VISTO** il Rilievo n. 304 del 11/12/2018 con il quale la Ragioneria Centrale per l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha restituito il D.D.G. n° 1426 del 23/11/2018 poiché all'Art. 3 era stato riportato per errore il quadro economico di finanziamento al posto di quello approvato a seguito dell'approvazione della perizia di Variante con successivo D.D.S. n° 1118 del 24/07/2015;

**RITENUTO** di dover procedere all'annullamento del D.D.G n° 1426 del 23/11/2018 per le motivazioni sopra indicate;

**VISTA** la Conferenza delle regioni e delle province autonome n 13/019/cr12/c5 "posizione delle regioni e delle province autonome sull'eventuale applicabilità al servizio idrico integrato del regime degli aiuti di stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione dei servizi di interesse economico generale";



**RICHIAMATA** la delibera 664/2015/R/idr dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) di Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI - 2) e la delibera 656/2015/R/IDR dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con cui viene adottato ai sensi dell'articolo 151, Dlgs 152/2006 la convenzione tipo in materia di servizio idrico integrato;

**RICHIAMATA** la convenzione tipo nelle parti in cui "il Piano Economico-Finanziario (PEF), che - nell'ambito del piano tariffario redatto secondo le forme e le modalità definite dall'AEEGSI - prevede con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondo perduto, i proventi da tariffa, nonché i connessi valori del vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e del moltiplicatore tariffario, come risultanti dall'applicazione dei criteri stabiliti dal vigente Metodo Tariffario adottato dall'AEEGSI...";

**RITENUTO** che in nessun caso il finanziamento pubblico possa coprire costi maggiori di quelli previsti per la realizzazione dell'infrastruttura, e che tale evenienza è comunque assoggettata a controllo sulla applicazione del metodo tariffario al momento dell'avvio della fase di gestione, si può provvedere alla imputazione dell'intero valore progettuale a valere sul PO FESR 2014-2020;

**RITENUTO** pertanto, di dovere ammettere alla rendicontazione l'operazione "*Provincia di Messina - Potenziamento e adeguamento al D. L.vo 152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro con riuso acque reflue e fanghi "R/66-C" - ID APQ 33675 CUP: D26F07000010001 beneficiario Consorzio Asi di Messina in liquidazione-Gestione Separata IRSAP - Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive a valere sull'Azione 6.3.1. "Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili" del PO FESR Sicilia 2014-2020;*

**TUTTO** ciò premesso, ai sensi della vigente normativa:

#### DECRETA

- Art. 1** Per le motivazioni citate in premessa il precedente D.D.G n° 1426 del 23/11/2018 è annullato;
- Art. 2** Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e trascritte, l'intervento "*Provincia di Messina - Potenziamento e adeguamento al D. L.vo 152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro con riuso acque reflue e fanghi "R/66-C". ID APQ 33675 CUP: D26F07000010001 beneficiario Consorzio Asi di Messina oggi IRSAP - Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, è per obiettivo e tipologia di contributo pubblico coerente con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020, nonché con le previsioni dell'accordo di Partenariato per l'Italia e del PO FESR Sicilia 2014-2020.*
- Art. 3** L'intervento "*Provincia di Messina - Potenziamento e adeguamento al D. L.vo 152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro con riuso acque reflue e fanghi "R/66-C" ID APQ 33675 CUP: D26F07000010001, avviato e non concluso, è per tipologia di azione e di beneficiari, requisiti di ammissibilità (e criteri di selezione delle operazioni) e forme di finanziamento concedibili ai beneficiari pubblici, conforme e compatibile con l'impianto dell'asse 6 ed è pertanto ammissibile alla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sull'azione 6.3.1 del P.O. FESR Sicilia 2014-2020.*
- Art. 4** L'intervento "*Provincia di Messina - Potenziamento e adeguamento al D. L.vo 152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro con riuso acque reflue e fanghi "R/66-C" ID APQ 33675 CUP: D26F07000010001 è imputato al PO FESR 2014 - 2020, Azione 6.3.1. "Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili" come progetto retrospettivo, con il seguente Quadro Tecnico Economico:*



A) Lavori		
A1) Importo lavori al netto del ribasso d'asta del 0,439%	€ 17.883.986,74	
A2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 537.093,61	
TOTALE (A1+A2)	€ 18.421.080,35	€ 18.421.080,35
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1) IVA 10% di A	€ 1.842.108,04	
B2) Competenze tecniche compresa IVA	€ 2.529.124,46	
B3) Commissione di gara	€ 79.910,56	
B4) Spese pubblicazione bando	€ 23.014,00	
B5) Indagini in corso d'opera compreso IVA	€ 242.000,00	
B6) Imprevisti compresa IVA	€ 380.847,32	
SOMMA (B1+B2+B3+B4+B5+B6)	€ 5.097.004,38	€ 5.097.004,38
		€ 23.518.084,73
C) ECONOMIA RIBASSO D'ASTA		€ 84.395,27
TOTALE		€ 23.602.480,00

**Art. 5** Secondo quanto previsto dall'art. 149 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, il piano d'ambito dovrà dare evidenza dell'andamento dei costi di gestione e di finanziamento di tutti i finanziamenti pubblici a fondo perduto. Il beneficiario darà altresì evidenza delle modalità di scomputo della quota di investimento coperta da finanziamenti pubblici - di qualunque fonte - dalla tariffa, secondo le previsioni del metodo tariffario idrico (MIT) dell'ARERA. Nel caso in cui ciò non avvenga ai sensi dell'art. 61, comma 6, "le entrate nette generate entro i tre anni successivi al completamento di un'operazione o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del programma, se precedente, sono detratte dalla spesa dichiarata alla commissione".

**Art. 6** Ai fini contabili, l'operazione *Provincia di Messina - Potenziamento e adeguamento al D. L.vo 152/99 dell'impianto di depurazione in Giammoro con riuso acque reflue e fanghi "R/66-C"* ID APQ 33675 CUP: D26F07000010001, seguirà il circuito finanziario sul capitolo di bilancio della Regione Siciliana n. 642441 "Interventi Infrastrutturali da realizzare nel settore Idrico-fognario previsti dall'accordo di programma quadro - Depurazione delle acque reflue - finanziati con le risorse liberate" - Rubrica 2 Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti ;

**Art.** ~~L'IRSAIP - Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Istituto Regional~~ lo Sviluppo delle Attività Produttive (Beneficiario) si impegna ad adempiere rigorosamente a quanto previsto dai regolamenti comunitari del PO FESR 2014-2020, a svolgere l'attività di monitoraggio in maniera continua e costante lungo tutto il periodo dell'intervento ed ottemperare a quanto previsto dal Regolamento CE 1303/2013 della Commissione sulle azioni informative e pubblicitarie a carico degli Stati membri sugli interventi dei Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'obbligo di realizzazione di cartelloni e targhe esplicative permanenti da apporre sui luoghi degli interventi.

**Art. 8** La scheda di valutazione ammissibilità "Progetti retrospettivi" PO FESR 2014-2020 citata in premessa è parte integrante del presente decreto di imputazione PO FERS 2014 -2020.


Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 (sessanta) giorni e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni (centoventi) dalla data di notifica. Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed alla Corte dei Conti per il tramite e avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale e della Corte dei Conti.

Palermo, li

**Il Dirigente del Servizio 1**

Dott. Salvatore Anzà



**IL DIRIGENTE GENERALE**

Ing. Salvatore Cocina





**Scheda valutazione ammissibilità "Progetti retrospettivi"  
PO FESR 2014-2020**

**ANAGRAFICA INTERVENTO**

<b>Titolo</b>	Provincia di Messina - Potenziamento e adeguamento al D. L. vo 152/99 dell'impianto di depurazione in Giannoro con riuso acque reflue e fanghi R/65-C
---------------	---

<b>Costo dell'intervento</b>	€ 23.518.084,73
------------------------------	-----------------

<b>Beneficiario</b>	IRSAP - Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive - Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività Produttive
---------------------	---

<b>Localizzazione</b>	Comune di Giannoro (Me)
-----------------------	-------------------------

<b>Data IG (contratto d'appalto)</b>	27/04/2010
--------------------------------------	------------

<b>Data conclusione lavori</b>	lavori in corso
--------------------------------	-----------------

<b>Collaudo</b>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<b>Data</b>	non collaudato
-----------------	--	-------------	----------------

<b>Strumento di programmazione unitaria in cui è inclusa l'operazione e relativa fonte finanziaria</b>	Delibera Cipe 60/12
--	---------------------

<b>Obiettivo tematico del PO FESR Sicilia 2014/2020 cui risponde l'intervento e categoria di spesa cui è ascrivibile</b>	Azione 6.3.1
--	--------------

<b>Capitolo di Bilancio di provenienza</b>	642441
--	--------

<b>Capitolo di Bilancio dedicato all'obiettivo tematico</b>	642441
---	--------

<b>Importo spesa imputabile</b>	€ 23.518.084,73
---------------------------------	-----------------

Ⓞ

**VERIFICA PROCEDURALE**

<b>A) Ammissibilità delle spese:</b>	<b>Note</b>
--------------------------------------	-------------

Le spese rendicontate dal beneficiario rispettano il periodo di ammissibilità di cui all'articolo 65 (2) del regolamento (UE) N. 1303/2013 (dal 1° gennaio 2014)?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
---	--	--

L'operazione è stata portata materialmente a termine o completamente attuata (articolo 65 (6) del regolamento (UE) N. 1303/2013) prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia stata presentata dal beneficiario all'Autorità di gestione?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
--	--	--

*[Handwritten signature]*

Laddove una nuova categoria di spesa sia stata aggiunta in fase di revisione di un programma operativo, di cui agli articoli 30 e 96 del regolamento (UE) N. 1303/2013, è stato accertato che al momento dell'imputazione le spese comprese in tale categoria siano ammissibili per l'operazione?	SI	NO	
---	----	----	--

**B) Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione stabiliti dal CdS:**

È stato accertato che l'operazione è coerente con il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014-2020 approvato dal CdS e in vigore al momento dell'imputazione al PO FESR Sicilia 2014- 2020?	SI	NO	
---	----	----	--

**C) Rispetto delle norme UE e nazionali:**

a) norme vigenti sugli appalti pubblici relative ai lavori;	SI	NO	
b) norme sugli aiuti di Stato, incluso l'effetto di incentivazione dell'aiuto;	SI	NO	l'operazione in oggetto soddisfa tutte le condizioni di cui al punto 212 della comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 e che pertanto non è soggetta alle norme relative agli aiuti di Stato,
c) norme ambientali, regole antidiscriminatorie, tra cui in materia di inclusione sociale e dei principi di parità di genere;	SI	NO	
d) norme di informazione e pubblicità;	SI	NO	
e) prescrizioni relative alla disponibilità dei documenti: obbligo di conservazione dei documenti per un periodo di due o tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (articolo 140 del regolamento (UE) N. 1303/2013);	SI	NO	
f) norme in materia di progetti generatori di entrate (articolo 61 del regolamento (UE) N. 1303/2013);	SI	NO	In riferimento all'art.149 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii il piano d'ambito dovrà dare evidenza nell'andamento dei costi di gestione e di finanziamento di tutti i finanziamenti pubblici a fondo perduto. Il beneficiario darà altresì evidenza delle modalità di scomputo delle quote di investimento coperta da finanziamenti pubblici - di qualunque fonte - dalla tariffa secondo le previsioni del metodo tariffario idrico (mit) dell'Aegsi. E nel caso in cui ciò non avvenga, ai sensi dell'art. 61, comma 6 * ( ) le entrate nette generate entro i tre anni successivi al completamento di un'operazione o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del programma, se precedente, sono detratte dalla spesa dichiarata alla commissione
g) regole sulla stabilità delle operazioni (articolo 71 del regolamento (UE) N. 1303/2013);	SI	NO	
h) atti giuridici nazionali o documenti strategici/programma (QSC, Accordo di partenariato e disposizioni specifiche del Programma) che definiscono le condizioni specifiche per il cofinanziamento dell'UE;	SI	NO	
i) disposizioni di cui all'articolo 4 (5), del regolamento (UE) N. 1303/2013, che richiedono la dimostrazione in qualsiasi momento che non si sia verificato il doppio finanziamento.	SI	NO	

**D) Procedure per la gestione finanziaria e il controllo, compresa la necessità di conformità a:**

Disponibilità di tutti i documenti necessari all'esecuzione dei controlli da parte dell'AdG sulla spesa da rendicontare, compresi i successivi controlli in loco (Articoli 4, 8 e 125 del Reg. (UE) N. 1303/2013).	SI	NO	
--	----	----	--

**ESITO VERIFICHE DI AMMISSIBILITA'**



L'intervento è ammissibile e coerente con le finalità dell'Obiettivo Tematico 6 Azione 6.3.1 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020?	SI	NO	
--	----	----	--

Centro di Responsabilità	Dipartimento Acque e Rifiuti
Ufficio Competente per le Operazioni	Servizio 1
Soggetto responsabile per le verifiche di coerenza	Nominativo Dirigente Dott. Salvatore Anzà

Data \_\_\_\_\_

Firma 

